

Regione Lazio

DIREZIONE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 maggio 2026, n. G06865

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Eventi emergenziali del 29 e 30 ottobre 2018. Contributi ai privati di cui all'art. 3, comma 3, lett. a), dell'OCDPC 558/2018. Approvazione rendicontazione del contributo riconosciuto in favore del Sig. Tonino Proia, subentrato alla Sig.ra Cherubina Raponi - erogazione al Soggetto Attuatore Comune di Sezze (LT) per la successiva liquidazione al beneficiario dell'importo complessivo di € 5.000,00. Esercizio finanziario 2026 - Impegno n. 40562/2026.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

Oggetto: Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Eventi emergenziali del 29 e 30 ottobre 2018. Contributi ai privati di cui all'art. 3, comma 3, lett. a), dell'OCDPC 558/2018. Approvazione rendicontazione del contributo riconosciuto in favore del Sig. Tonino Proia, subentrato alla Sig.ra Cherubina Raponi - erogazione al Soggetto Attuatore Comune di Sezze (LT) per la successiva liquidazione al beneficiario dell'importo complessivo di € 5.000,00. Esercizio finanziario 2026 - Impegno n. 40562/2026.

IL DIRETTORE DELLA
DIREZIONE REGIONALE “EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112”
IN QUALITA’ DI
SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, “Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile”;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, “Codice della Protezione Civile”;
- gli artt. 25 - 26 “Ordinanze di Protezione civile” e 27 “Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale” del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l’organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 96 del 26 febbraio 2024 con la quale è stato conferito al dott. Massimo La Pietra l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Emergenza, Protezione Civile e Nue112”, subentrata nelle competenze della Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- l’Atto di Organizzazione n. G04105 del 10.04.2024 con il quale è stato definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione regionale “Emergenza Protezione Civile e NUE 112”, con decorrenza 1.05.2024;

VISTI:

- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

- l’art. 10 comma 3 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 relativo alle spese correnti pluriennali;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l’articolo 30, comma 2 del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: “Legge di stabilità regionale 2026”;
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2026, n. 21 concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2026, n. 198, concernente: “*Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 2 aprile 2026, n. 199, concernente: “*Variazioni del bilancio regionale 2026-2028, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo D.lgs. n. 118/2011*”;

VISTA

- l’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, avente ad oggetto “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria,*



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici verificatesi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022, recante *“Ordinanza di Protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018*”;

PREMESSO che:

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;
- con Delibera del Delibera Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;
- con legge 159 del 27 novembre 2020, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento meteorologico dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché per la predisposizione, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, del "Piano degli Interventi urgenti", di cui all'art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;

- con proprio Decreto n. R00001 del 16 novembre 2018, il Commissario Delegato, in conformità a quanto previsto all'art. 9 comma 2 della OCDPC n.558/2018, ha istituito l'Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali;

DATO ATTO che:

- in data 7 novembre 2021 si è concluso lo stato di emergenza di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 28 del 3 febbraio 2022, è stato disciplinato il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 ed il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile della Regione Lazio è stato individuato quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018, nonché nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati alla data di adozione della suddetta ordinanza;
- il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di Soggetto Responsabile delle iniziative per il completamento degli interventi connessi agli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018, per lo svolgimento delle attività, con Decreto dirigenziale n. G01761 del 21.02.2022, ha istituito il gruppo di lavoro a supporto del Soggetto Responsabile del completamento degli interventi successivamente modificato con determinazioni n. G16858 del 01.12.2022 e n. G10494 del 31.07.2023;

PRESO ATTO che:

- la richiamata Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.558/2018 all'art. 3, comma 3 fissava nel limite massimo di € 5.000,00 il contributo riconoscibile a titolo di prime misure di immediato sostegno economico rivolto ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale;
- il Commissario Delegato, al fine di dare attuazione alle attività di ricognizione dei fabbisogni finanziari e predisposizione dei Piani degli Interventi di propria competenza, con nota prot. U.0725545 del 16 novembre 2018 ha fornito apposite istruzioni operative agli Enti Locali, Province, Prefetture, Aziende S.p.A., Comuni, Comunità Montane e Strutture regionali interessate nella gestione degli interventi urgenti di protezione civile;
- la Sig.ra Cherubina Raponi - C.F. – *omissis* - ha presentato domanda di accesso al contributo di cui all'art. 3, comma 3, lett. a), dell'OCDPC 558/2018;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

- a seguito della comunicazione da parte delle Amministrazioni Comunali delle risultanze della già menzionata ricognizione dei fabbisogni, il Commissario Delegato, con proprio Decreto n. R00037 del 05/03/2019, ha approvato il piano di riparto dei fondi, effettuato ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 3 comma 3, lett. a) dell'Ordinanza 558/2018, quantificando i contributi riconoscibili per i nuclei familiari in complessivi € 3.740.121,82;
- con Decreto del Commissario n.R00068 del 19/04/2019 sono stati approvati, tra l'altro, gli avvisi per l'avvio delle procedure finalizzate alla raccolta delle richieste volte a riconoscere i finanziamenti ai privati colpiti dal maltempo ai sensi dell'art. 3 comma 3, lett. a) dell'Ordinanza 558/2018;
- in base al Decreto R00068 sopra richiamato, i privati che nell'anno 2018 hanno già presentato domanda di accesso alle misure di immediato sostegno al tessuto sociale ex art. 3, comma 3, lett. a) dell'Ordinanza n.558/2018, finalizzata alla individuazione del fabbisogno necessario, al fine di accedere al contributo di cui sopra, hanno dovuto confermare la propria istanza, utilizzando il modulo A1, o altrimenti comunicare ulteriori danni utilizzando il modulo B1, allegati al predetto Decreto R00068/2019;
- che il Comune di Sezze in attuazione di quanto previsto nel Decreto R00068/2019, ha emesso apposito avviso al fine di consentire l'accesso alle misure di immediato sostegno al tessuto sociale ex art. 3, comma 3, lett. a) dell'Ordinanza n.558/2018, da parte dei cittadini che, nell'anno 2018, avevano presentato domanda di accesso al contributo;

VISTO l'art. 1 comma 2 della richiamata Ordinanza n.558/2018, in base al quale per l'espletamento delle attività di protezione civile, il Commissario Delegato può avvalersi delle strutture e degli Uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle Società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscano sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

DATO ATTO che con decreto del Commissario Delegato n. R00180 del 12 giugno 2019 il rappresentante legale del comune di Sezze è stato nominato Soggetto Attuatore con l'attribuzione dei procedimenti amministrativi relativi alle domande presentate dai privati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 comma 3, lett. a), dell'OCDPC n.558/2018, per i danni subiti strettamente connessi con l'evento calamitoso verificatosi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

VISTO il Decreto del Commissario n. R00128 del 05/03/2019 con cui vengono emanate le Linee guida per i Soggetti Attuatori per l'istruttoria e la successiva liquidazione dei contributi di cui all'art. 3, comma 3 dell'OCDPC 558/2018 e dei finanziamenti di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019;

PRESO ATTO che:

- il Soggetto Attuatore, con Decreto n.30 del 08/08/2019 ha approvato gli elenchi degli ammessi e dei non ammessi al contributo di cui sopra, in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza n.558/2018 nonché nel rispetto di quanto previsto nei decreti commissariali n. R00068 del 19/04/2019 e R00128 del 05/06/2019;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

- nel predetto Decreto, a seguito dell'istruttoria effettuata, è stato riconosciuto, per la Sig.ra Cherubina Raponi, ai sensi dell'art. 3, comma 3, OCDPC 558/2018, un importo complessivo ammissibile di € 5.000,00;
- il Commissario Delegato, con Decreto n. R00204 del 18 settembre 2019, ha preso atto dell'esito dell'istruttoria effettuata dai Soggetti Attuatori ed ha approvato gli elenchi degli ammessi e dei non ammessi al contributo, indicando altresì, che gli importi riconosciuti con il suddetto decreto ai beneficiari sono da considerarsi provvisori e potrebbero non coincidere con quanto verrà effettivamente erogato agli stessi, come previsto dall'art. 4 comma 1 della OCDPC n. 601 del 1° agosto 2019, ai sensi del quale la concessione dei contributi nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive può avvenire in pendenza della verifica dei requisiti necessari alla concessione dei contributi, che dovrà comunque avvenire prima della liquidazione del contributo;

CONSIDERATO che è stata richiesta al Dipartimento di Protezione Civile l'autorizzazione alla rimodulazione dei piani di cui sopra al fine di poter correttamente imputare i finanziamenti sui relativi piani;

VISTA la determinazione del 07.09.2023, n. G11828 con la quale è stata approvata la ricognizione effettuata sullo stato degli interventi finanziati e ad oggi pendenti, relativi alle istanze dei privati ex art. 3, comma 3, lett. a) dell'OCDPC 558/2018, tra i quali risulta l'istanza della Sig.ra Cherubina Raponi;

PRESO ATTO che l'importo riconosciuto a seguito della ricognizione effettuata sullo stato degli interventi finanziati e ad oggi pendenti e approvata con la determinazione del 07.09.2023, n. G11828 per la Sig.ra Cherubina Raponi, ammonta complessivamente ad € 5.000,00;

PRESO ATTO che, nella citata determinazione G11828/2023:

- viene dato atto che resta ferma l'efficacia di tutti i provvedimenti adottati dal Commissario Delegato e dai Soggetti Attuatori, sino alla data di entrata in vigore della OCDPC 850/2022
- è previsto, per il proseguimento delle attività, che ciascun Ente provveda alla istruttoria delle istanze pendenti relative al territorio di propria pertinenza come già precedentemente assegnate agli enti stessi in qualità di Soggetti Attuatori,
- il Soggetto Responsabile ha fatto proprie le linee guida approvate con Decreto del Commissario Delegato n. R00128 del 5 giugno 2019, con riferimento ai contributi ai privati per quanto concerne le attività istruttorie e relative alla successiva liquidazione, fatte salve successive indicazioni del Soggetto responsabile del completamento degli interventi, dando atto che il riferimento nel testo al Commissario Delegato debba intendersi al Soggetto responsabile del completamento degli interventi e che il riferimento al Soggetto Attuatore debba intendersi al rappresentante legale dell'Ente;

VISTO il Decreto sindacale n. 24 del 22.07.2021 del Comune di Sezze (LT) di approvazione della rendicontazione prodotta dalla Sig.ra Cherubina Raponi per un importo complessivo pari a € 5.000,00;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

PRESO ATTO che con il Decreto sindacale n. 24 del 22.07.2021 il Legale rappresentante p.t. del comune di Sezze (LT) in qualità di Soggetto Attuatore ha:

- preso atto della documentazione e delle integrazioni documentali prodotte dal Sig.ra Cherubina Raponi a titolo di rendicontazione delle spese da imputare ai finanziamenti riconosciuti ai privati colpiti dal maltempo ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. a), dell'OCDPC 558/2018;
- ha approvato la rendicontazione prodotta alla luce della documentazione trasmessa dalla Sig.ra Cherubina Raponi a seguito dell'esito positivo della istruttoria svolta secondo le direttive e le indicazioni impartite dal Commissario Delegato, in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza 558/2018 nonché nel rispetto di quanto previsto nei decreti commissariali n. R00068 del 19/04/2019 e n. R00128 del 05/06/2019;
- ha riconosciuto ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. a), dell'OCDPC 558/2018 il contributo pari a € 5.000,00 in favore della Sig.ra Cherubina Raponi;

CONSIDERATO, altresì, che il Soggetto Attuatore ha trasmesso al Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza in conseguenza degli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 oltre al provvedimento di approvazione della rendicontazione, la documentazione a corredo della domanda di finanziamento, comprensiva dei giustificativi di spesa e della documentazione tecnico-amministrativa, ed ha richiesto l'importo riconosciuto alla Sig.ra Cherubina Raponi, per la successiva liquidazione al beneficiario;

PRESO ATTO che il comma 7 dell'articolo 1 dell'OCDPC 850/2022, prevede per gli interventi finanziati con il Fondo Emergenze Nazionali, che le risorse finanziarie residue *“presenti sulla contabilità speciale, alla data dell'8 novembre 2022, ove attribuite a interventi non ancora ultimati, ricompresi in piani approvati dal Dipartimento della protezione civile, sono trasferite al bilancio della Regione che provvede, al completamento degli stessi in regime ordinario”*;

PRESO ATTO che, per quanto sopra, il Soggetto responsabile del completamento degli interventi, con determinazione n.G11828 del 07.09.2023, ha proceduto a prendere atto dell'elenco delle istanze a favore dei privati relative ai contributi ex art. 3, comma 3, OCDPC 558/2018, non liquidate e ad assumere i relativi impegni di spesa sul bilancio regionale a favore della Amministrazioni Locali, che dovranno procedere alla liquidazione a favore dei beneficiari;

PRESO ATTO che nella sopracitata determinazione n. G11828/2023 è stato assunto a favore del Comune di Sezze (LT) l'impegno n. 55889/2023, rinumerato nell'E.F. 2025 con il n.38802/2025, al fine di provvedere alla liquidazione delle istanze dei privati relative ai contributi ex art. 3, comma 3, OCDPC 558/2018, ancora non liquidate, tra le quali è presente l'istanza della Sig.ra Cherubina Raponi, per l'importo di € 5.000,00;

PRESO ATTO che la Sig.ra Cherubina Raponi è deceduta in data 05/10/2022 come da estratto per riassunto dal registro degli atti di morte dal Comune di Sezze in data 19/10/2022;

PRESO ATTO che la Sig.ra Cherubina Raponi godeva di un diritto di usufrutto sull'immobile citato e che il figlio, Sig. Tonino Proia - *omissis* - nudo proprietario, a seguito del decesso della Sig.ra Cherubina Raponi, è divenuto pieno proprietario dell'immobile;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

PRESO ATTO che con Determinazione n. G02195 del 20/02/2026 è stata autorizzata la liquidazione dell'importo di € 5.000,00 in favore del Sig. Tonino Proia – *omissis* -, subentrato quale pieno proprietario dell'immobile, alla Sig.ra Cherubina Raponi, dando atto che tale importo è finalizzato al pagamento delle spese sostenute a seguito degli eventi calamitosi dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, a valere sull'impegno n. 38802/2025;

PRESO ATTO di mettere a disposizione del Comune di Sezze (LT) l'importo riconosciuto per la successiva erogazione in favore del beneficiario, Sig. Tonino Proia;

CONSIDERATO che nel corrente esercizio finanziario anno 2026, l'impegno n. 38802/2025 è stato a sua volta rinumerato con il n. 40562/2026;

RITENUTO, pertanto, di autorizzare la liquidazione dell'importo complessivo di € 5.000,00 in favore del Comune di Sezze (LT) – (cod. cred. 316), per la successiva erogazione in favore del beneficiario, Sig. Tonino Proia – *omissis* -, a ristoro delle spese sostenute a seguito degli eventi calamitosi dei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante del presente atto:

- di prendere atto del Decreto sindacale n. 24 del 22.07.2021 nonché della documentazione trasmessa a corredo della domanda di finanziamento e dichiarare conforme alle Linee Guida di cui al Decreto del Commissario Delegato n. R00128 del 05/06/2019 la rendicontazione prodotta dal comune di Sezze (LT);
- di prendere atto della Determinazione n. G02195 del 20/02/2025 con la quale è stata autorizzata la liquidazione in favore del Sig. Tonino Proia – *omissis* -, subentrato quale pieno proprietario dell'immobile, alla Sig.ra Cherubina Raponi, dando atto che tale importo è finalizzato al pagamento delle spese sostenute a seguito degli eventi calamitosi dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, a valere sull'impegno n. 38802/2025;
- di prendere atto che l'impegno n. 38802/2025 nel corrente esercizio finanziario 2026 è stato rinumerato con il n. 40562/2026;
- di autorizzare la liquidazione dell'importo complessivo di € 5.000,00 in favore del Sig. Tonino Proia – *omissis* -, subentrato quale pieno proprietario dell'immobile, alla Sig.ra Cherubina Raponi, dando atto che tale importo è finalizzato a ristoro delle spese sostenute a seguito degli eventi calamitosi dei giorni 29 e 30 ottobre 2018;
- di mettere a disposizione del comune di Sezze (LT) l'importo riconosciuto, per la successiva erogazione in favore del beneficiario Sig. Tonino Proia;
- di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi assegnati per l'Emergenza in oggetto e gestiti dal Soggetto Responsabile ex OCDPC 850/2022;
- di prendere atto che l'obbligazione andrà a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30 comma 2, del R.R. n. 26/2017.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

Il Soggetto Attuatore dovrà produrre, entro 30 giorni dalla notifica della liquidazione in favore del beneficiario, il mandato di pagamento quietanzato.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla pagina web dedicata all'indirizzo <https://protezionecivile.regione.lazio.it/calamita-emergenze/stati-di-emergenza/emergenza-maltempo-29-ottobre-30-ottobre-2018/atti/liquidazioni>, anche a valere quale notifica agli interessati.

**IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA,
PROTEZIONE CIVILE, N.UE 112
IN QUALITÀ DI SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
Massimo La Pietra**